



Ministero della cultura

ARCHIVIO DI STATO DI LIVORNO

.....

Inventario

**COMMISSARIATO PER LA
LIQUIDAZIONE DEGLI
USU CIVICI
1924 - 1959**

- Aprile 2024 revisioni e correzioni a cura di:
Anna Maria Quarta
Eleonora Iaconi

INTRODUZIONE

Il Commissario per la liquidazione degli usi civici, in Italia è un magistrato speciale, con il compito di regolare i conflitti in materia di legislazione degli usi civici.

Il Commissario per la liquidazione degli usi civici viene istituito dalla legge 16 giugno 1927, n. 1766, con il compito di liquidare gli usi demaniali e civici insistenti su terreni privati, mediante la cessione alle comunità utenti di una porzione delle terre gravate.

Venne poi prevista l'istituzione di questo commissariato, per regolare la liquidazione degli usi civici o per l'affrancazione dei fondi, con forti poteri inquisitori sia di tipo giurisdizionale che amministrativo.

Diversa è la destinazione data dalla legge ai diritti civili esercitati sulle terre comunali e frazionali, che devono essere riordinati e conservati per terre di natura silvo – pastorale dove sono inoltre tutelate nei loro aspetti naturalistici da un vincolo di destinazione.

I commissari sono magistrati con grado non inferiore a quello di corte d'Appello.

N. Inventario	Descrizione	Riferimento cronologico
1	Liquidazione degli usi civici - (Comuni di Castagneto Carducci, Piombino, Sassetta)	1924 – 1958
2	Liquidazione degli usi civici - (Comuni di Suvereto, Rio nell'Elba, Cecina, Livorno, Rio Marina)	1925 – 1959